

Le priorità della Lega navale

L'associazione mette radici a Vibo Marina con l'obiettivo di rilanciare il porto

La Lega navale italiana mette radici anche a Vibo Marina, pronta a divenire il principale punto di riferimento per quanti operano nel settore nautico da diporto e in tutte le attività che ruotano intorno al mare. Nei giorni scorsi la presentazione della nuova sezione alla presenza del presidente Paolo Sorrenti, il quale, entrando immediatamente nel vivo del discorso, ha auspicato che la passione e l'amore per il mare dei soci della Lega abbattano il «muro degli interessi privatistici abituati a misurare la loro attività in termini di ricavi monetari e relazionali». «La presenza della Lega Navale - ha spiegato ancora Sorrenti - non va vista

solo come la possibile soluzione al problema della difficoltà di ormeggiare le proprie imbarcazioni o alla questione dei costi, ma come possibilità di crescita per il porto di Vibo Marina che ha il dovere di sfruttare le sue enormi potenzialità in vista di una crescita economica e sociale più generale». Insomma, quello rivendicato dalla neo associazione sembra essere un ruolo super partes, da protagonista però, in modo tale da poter ricordare tutte le istanze e valorizzare, di concerto con enti, associazioni, autorità civili e militari, le peculiarità della costa vibonese. Ma in concreto quali sono gli obiettivi della



IL FUTURO

Idee chiare per la Lni presieduta da Paolo Sorrenti (in basso a sinistra). Tra le priorità lo sviluppo di Vibo Marina attraverso il porto. Un progetto sposato anche da Sammarco



Lega a Vibo Marina? Si partirà con la costituzione di un gruppo di lavoro in supporto alla proposta di legge numero 815, presentata in seno alla giunta regionale e relativa alla istituzione di un'area marina protetta lungo tutta la costa tirrenica della intera provincia vibonese, per poi avviare un corso in collaborazione con la Capitaneria di Porto per conseguire la patente nautica. In accordo con le scuole e i vari armatori della zona, inoltre, verranno organizzate delle escursioni lungo la costa della provincia vibonese per far conoscere il mare a tutti gli studenti e per infondere in loro una nuova coscienza ecologica. Forte il

passaggio, poi, con cui il presidente Sorrenti ha messo al bando «le pericolose infiltrazioni di interessi vari che inevitabilmente tenderanno di insinuarsi». Tutte le richieste di adesione, infatti, verranno valutate sulla base delle informazioni raccolte presso le autorità preposte a garantire legalità e trasparenza delle relazioni interpersonali. Tra gli interventi finali da sottolineare quello del sindaco Franco Sammarco che, ben felice dell'iniziativa della fondazione della Lega navale a Vibo Marina, si è dichiarato disponibile a lavorare in maniera congiunta per risolvere i problemi del territorio. Facendo con grande senso di responsabili-

tà anche autocritica sulla propria giunta per i mesi di stallo, Sammarco ha auspicato e promesso un rilancio delle iniziative comunali affinché il porto di Vibo Marina e l'intero abitato possano recuperare la posizione di primaria importanza nel panorama turistico, commerciale ed industriale, mettendo mano e risanando il rione Pennello, abbattendo alcuni manufatti abusivi e spostando eventualmente le popolazioni in siti ove verranno allestiti nuovi e più consoni insediamenti, per poter anche dar vita ad un lungomare che da Vibo Marina giunga a Bivona.

ROBERTO MARIA NASO
vibo@calabriaora.it

Porto Santa Venere

Un altro passo verso l'autonomia

Continua senza sosta l'attività portata avanti dal Comitato "Verso l'autonomia di Porto Santa Venere" che, nei giorni scorsi, nel gremio auditorium della chiesa di Maria Santissima del Rosario di Pompei in Vibo Marina ha presentato il consiglio di rappresentanza. Composto da 50 membri scelti per acclamazione popolare, il nuovo organo potrà contare su prestigiosi nomi legati alla cultura, all'imprenditoria, alla politica, al volontariato, all'associazionismo. Tutte le istanze economiche, politiche, sociali verranno rappresentate equamente anche perché tra i membri regna un'unità di intenti e di scopi che ha per fine ultimo il raggiungimento dell'autonomia delle frazioni di Bivona, Longobardi, Porto Salvo, San Pietro e Vibo Marina. Prefissate le linee guida, analizzato e riletto il testo della proposta di legge numero 260, inoltrata alla Commissione affari istituzionali dal consigliere Bruno Censore, i moderatori dell'incontro hanno illustrato il cammino che l'associazione dovrà compiere per raggiungere il tanto agognato obiettivo. Di grande impatto il fatto che tutti i partiti, mettendo da parte ideologie e programmi, abbiano sposato la causa dell'autonomia. Le aspettative suscitate dall'iniziativa, infatti, benché il cammino sia in salita e molto arduo, sono tante, prova ne è stato il lungo applauso tributato dalla platea al nuovo consiglio di rappresentanza, nonché i numerosi interventi dei cittadini presenti alla riunione. Durante l'incontro, inoltre, sono state rese note le cifre parziali delle firme raccolte, quasi tremila, segno che l'autonomia da sogno si sta trasformando in realtà.



Bruno Censore

r. m. n.

cronaca/1

Meccanico in manette per furto di energia



I cavi sequestrati al meccanico reo di aver sottratto energia elettrica

Un meccanico di 60 anni, è stato denunciato dai carabinieri della Compagnia di Vibo Valentia, con l'accusa di furto aggravato di energia elettrica. Il fatto è avvenuto a Francica, dove i militari della locale Stazione hanno scoperto l'ingegnoso dispositivo elettrico che gli permetteva di non pagare la bolletta all'Enel. Un sistema di approvvigionamento semplice e rudimentale. L'artigiano che, oltre ad intendersi di meccanica, probabilmente si intendeva anche di elettricità, aveva infatti allacciato un cavo, lungo una ventina di metri che, dall'officina andava a finire al contatore del vicino istituto scolastico, assorbendo corrente a iosa e senza alcun costo. Ma il marchingegno non è appunto sfuggito agli uomini della Benemerita che, seguendo il tracciato di quel cavo, hanno scoperto il trucco. Da qui la contestazione del reato a cui l'improvvisato "elettricista" - che oltre alla pesante denuncia si è visto togliere anche l'erogazione di un servizio essenziale a costo zero - non ha saputo dare una spiegazione.

cronaca/2

In fuga con un bottino ricco di carboidrati

Tempo di Quaresima e, quindi, tempo di astinenza dalla carne, ma non per qualcuno che ha pensato bene di far man bassa di derrate alimentari, puntando sui prodotti più genuini e soprattutto sui derivati del maiale. Vittima ignara un cittadino di Filadelfia che, da quanto si è potuto apprendere, nei giorni scorsi si è trovato a dover fare i conti con l'amaro e desolante scenario presentatosi ai suoi occhi all'apertura dell'uscio del magazzino ove erano state stipate le prelibatezze. I ladri, infatti, forse spinti anche dal rincaro prezzi sui generi alimentari, avevano arraffato di tutto per poi dileguarsi attraverso l'unica stradina, realizzata dagli stessi abitanti, che conduce al luogo del "misfatto". Sul posto i carabinieri della locale Stazione, ancora alle prese con le indagini per risalire ai responsabili del furto, che pare abbiano preso di mira anche la casa di un altro contadino.

Non è la prima volta, comunque, che si verificano episodi di questo genere nel territorio filadelfiese. Fatto sta che gesti di tale natura lasciano sì nelle mani degli autori del furto un "bottino ricco di carboidrati", ma nelle vittime l'amaro in bocca, soprattutto se si tiene in considerazione il tempo impiegato per ottenere questo tipo di prodotti. Motivo in più per richiedere una presenza più massiccia delle forze dell'ordine in un territorio abbastanza vasto qual è quello di Filadelfia.

Dario Conidi

associazioni

Cucurachi e Trichilo ospiti d'onore del Cas

Un incontro all'insegna dell'amicizia e della stima reciproca quello tenutosi al Centro di aggregazione sociale di Vibo Marina. Ospiti d'onore il poeta locrese Antonio Trichilo e il professore della facoltà Teologica di Lecce Luca Cucurachi che, rivolgendo il proprio saluto ai presenti, ha voluto ribadire l'importanza sociale per tutto il territorio del sodalizio guidato dal presidente Pietro La Gamba. A fargli eco lo stesso poeta calabrese le cui liriche sono state inserite nel libro "Cent'anni di poesia per l'Europa del terzo millennio" di Carmelo Aliberti, con saggio introduttivo di Antonio Grillo. Trichilo, autore dell'opera edita da Calabria letteraria, ha partecipato al concorso nazionale di poesia "Tropea onde mediterranee" e al premio "Fra Urbano della Motta" nel 2005, conseguendo prestigiosi riconoscimenti. Amico da molto tempo del Cas, nel suo intervento ha elogiato l'attività portata avanti dal centro, ricordando in modo particolare il prezioso aiuto offerto alle famiglie colpite dall'alluvione del 3 luglio 2006. A tal proposito, inoltre, ha voluto consegnare al presidente La Gamba una poesia ispirata a quei giorni e il libro "Cent'anni di poesia". Un momento importante, dunque, per il centro di aggregazione sociale, che ha permesso di mettere da parte le polemiche dei giorni scorsi sulla questione della sede, un momento suggellato in conclusione dalla lettura di "E tu fratello dimmi il tuo parere", la poesia composta dal socio Raffaele Raimondo.

r. m. n.